

Codice scheda: ASC A4550227 (Microscheda: 4423D8/9)
Luogo e data: TORINO - 24/04/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAVALLINI MARIA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Si scusa per non averle fatto prima gli auguri pasquali. Le raccomanda l'Oratorio di S. Giuseppe causa di molti pensieri per D. Nardi V.

Torino, 24 aprile 1897

Illustrissima Signora Cavallini
nostra cara Benefattrice

Perdoni se non ho potuto augurarle prima d'ora buone Feste Pasquali; ma siamo ancora nell'Ottava di Pasqua, e meglio tardi che mai. Vengo dunque in quest'occasione ad augurarle di gran cuore tutte le più dolci consolazioni che il nostro Amante Signore, Gesù risorto porta nel cuore di quelle anime che più lo amano.

In pari tempo l'assicuro delle nostre più fervide preghiere per la sua spirituale e temporale prosperità e mi permetto di raccomandarle i grandi bisogni di cotesto povero Oratorio di San Giuseppe che dà molto da pensare al suo direttore Don Nardi per le spese della fabbricazione della Chiesa. La generosa carità della S. V. la farà partecipare a tutto il bene che il Signore degnasi di fare a tante anime per mezzo dei poveri figli di Don Bosco.

Voglia intanto gradire i sentimenti di sincera riconoscenza e di alta considerazione con cui ho l'onore di professarmi nei cuori SS. di Gesù e di Maria

Della S. V. Benemerita

Umilissimo Servitore

Sac. Michele Rua

P. S. Tanti rispetti ed auguri a tutti di casa sua.

ORATORIO
DI
SAN FRANCESCO DI SALES
Via Cottolengo, N° 32
TORINO



Li 24 aprile 1897

Ill.ma Sig.^a Cavallini
nostra cara Benefattrice

Perdoni se non ho potuto augurarle prima d'ora buone Feste Pasquali; ma siamo ancora nell'Ottava di Pasqua, e meglio tardi che mai. Vengo dunque in quest'occasione ad augurarle di gran cuore tutte le più dolci consolazioni che il nostro Amante Signore, Gesù risorto porta nel cuore di quelle anime che più lo amano.

In pari tempo l'assicuro delle nostre più fervide preghiere per la sua spirituale e temporale prosperità, e mi permetto di raccomandarle i grandi bisogni di cotesto povero Oratorio di San Giuseppe che dà molto da pensare al suo Direttore D. Nardi. ^{per le spese della fabbricazione della Chiesa.} La generosa carità della S. V. la farà partecipare a tutto il bene che il Signore degnasi di fare a tante anime per mezzo dei poveri Figli di D. Bosco.

Voglia intanto gradire i sentimenti di sincera riconoscenza e di alta

considerazione con cui ho
l'onore di professarmi nei
Cuori H. di Gesù e di Maria,

Della S. V. Benemerita

Umil. mo Servitore

Sac. Michele Riva

P. S. Tanto rispetti ed auguri a tutta la casa sua,